



Allegato C6

Relazione tecnica

“Alimentazione Materia prima seconda da riciclo meccanico all’impianto
di produzione polietilene PE1/2 (FASE 2)”

1. PREMESSA

Lo stabilimento chimico di proprietà Versalis S.p.A. ("Gestore") situato a Brindisi ("Stabilimento") rientra nel campo di applicazione del Titolo III-bis, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (Attuazione della Direttiva europea IPPC - Integrated Pollution Prevention Control) relativo alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Più specificatamente, l'attività dello Stabilimento rientra tra quelle indicate nell'Allegato VIII alla parte seconda del suddetto decreto, ed in particolare nella categoria: Attività IPPC 4.1: Fabbricazione di prodotti chimici organici.

Lo Stabilimento è autorizzato con decreto di riesame complessivo Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") DEC-MIN 0000076 del 3/03/2021.

La presente relazione tecnica costituisce l'allegato 6 della scheda C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE della modulistica approvata con decreto direttoriale DEC DVA/86/2016 del 15/03/2016 (rev. Ottobre 2019), compilata con le informazioni relative all'intervento previsto, che consiste nell'alimentazione di materia prima seconda (MPS) di pellets di polietilene, ottenuta da operazione di riciclo meccanico effettuato da terzi, all'impianto di produzione Polietilene PE1/2 (FASE 2) allo scopo di produrre un prodotto finale in polietilene contenente MPS da riciclo meccanico.

Nel presente documento vengono riportati dati e notizie secondo allegato 6 della scheda C relativi all'intervento.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELLO STABILIMENTO

Nella tabella seguente si riportano i dati identificativi dello Stabilimento.

Tabella 1: Dati dello Stabilimento

Denominazione dell'impianto	Versalis S.p.A. - Stabilimento di Brindisi
Sede legale	Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Sede operativa	Via Enrico Fermi, 4 - 72100 Brindisi
Codice attività IPPC	Attività IPPC 4.1: Fabbricazione di prodotti chimici organici
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	DEC-MIN DEC-MIN 0000076 del 3/03/2021 a seguito di riesame complessivo AIA.
Gestore dell'impianto	Ing. Luca Piludu Via Enrico Fermi, 4 - 72100 Brindisi Posta Certificata (PEC): luca.piludu@versalis.eni.com

Modifica richiesta	Alimentazione di materia prima seconda (MPS) di pellets di polietilene, ottenuta da operazione di riciclo meccanico effettuato da terzi ,all'impianto di produzione Polietilene PE1/2 (FASE 2)
--------------------	--

3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

Nell'ambito delle iniziative societarie inerenti l'utilizzo di materia prima seconda (MPS) da riciclo meccanico, lo Stabilimento Versalis di Brindisi ha intenzione di produrre polietilene composto da percentuali variabili di resina di polietilene prodotta dall' impianto di produzione PE1/2 e pellets di polietilene ottenuto da operazioni di riciclo meccanico effettuate da terzi (MPS).

L'iniziativa rientra nelle attività messe in atto dalla società nell'ambito della strategia e del percorso per la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile, confermando l'impegno nei confronti dell'economia circolare.

La produzione di tale tipologia di prodotto, contenente materia prima seconda (MPS) da riciclo meccanico, potrà essere effettuata presso le due linee produttive dell'impianto di produzione polietilene PE1/2 (FASE 2) , attraverso operazioni previste dalle istruzioni operative di Reparto, impiegando apparecchiature e linee di processo già presenti, installate ed utilizzate nella configurazione attuale, per la rilavorazione di prodotti in polietilene di qualità inferiore.

A regime, si prevede di rilavorare un quantitativo massimo Materia Prima Seconda di polietilene da riciclo meccanico pari a 10 kton/anno, mantenendo inalterata la capacità totale di produzione di polietilene autorizzata per l'intero impianto (480 kton/anno).

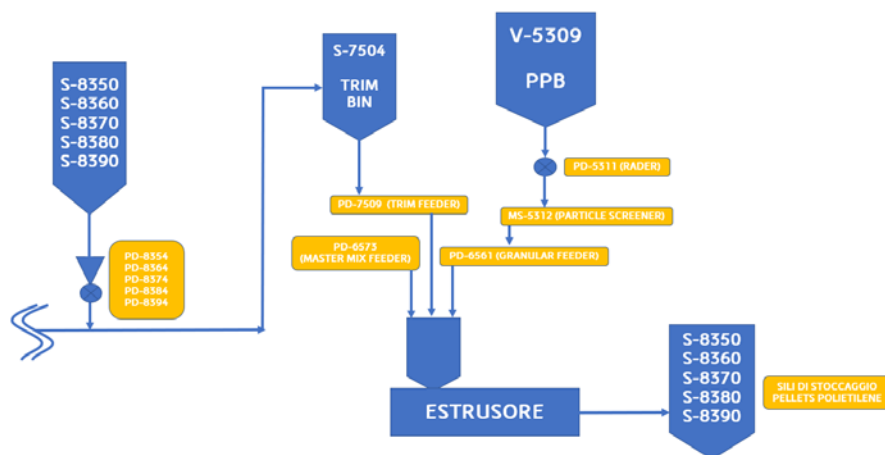
3.1 Stato Attuale

Di seguito si riporta una breve descrizione del processo di rilavorazione dei resina/pellets di polietilene presso l'impianto PE1/2 dello Stabilimento Versalis di Brindisi.

Nella configurazione attuale, la resina prodotta nel reattore di polimerizzazione R-4001/R-4601 viene trasferita nel Product Purge Bin (PPB) V-5009/V-5309: l'apparecchiatura ha la funzione di degassare la resina.

Il trasferimento della resina dal PPB fino all'estrusore avviene per gravità. La resina degassata viene trasferita tramite la rotocella PD-5011/PD-5311 (*"Rader"*), che grazie ad un variatore di giri permette di regolare la quantità di prodotto alimentata in estrusione.

Linea di produzione 2



La rilavorazione sopra descritta comporta la produzione di polietilene di prima scelta partendo da un compound contenente polietilene di scelta inferiore.

3.2 Produzione di prodotto finito in polietilene con percentuale variabile di MPS da riciclo meccanico

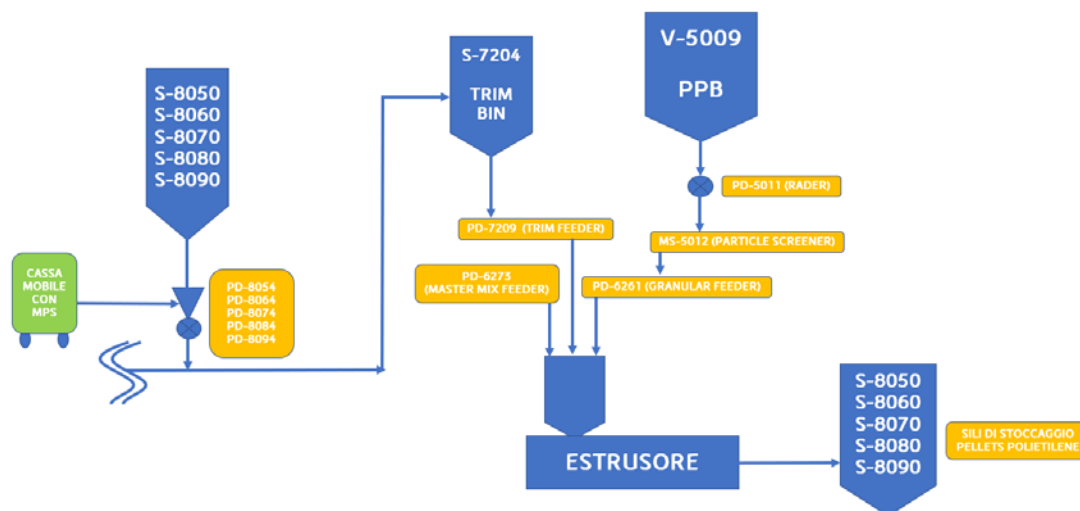
Utilizzando le stesse apparecchiature e il medesimo circuito impiantistico sopra descritti, Versalis ha intenzione di effettuare un processo di "rilavorazione", alimentando all'estrusore un compound contenente una percentuale variabile di pellets di polietilene proveniente da operazioni di riciclo meccanico effettuate da terzi (in sostituzione del prodotto di scelta inferiore alla prima) e la restante parte di resina prodotta in impianto proveniente dal Product Purge Bin (PPB).

In particolare, si intende dedicare all'alimentazione della materia prima seconda il silo (Trim bin) S-7204/S-7504 (capacità geometrica pari a 90 m³), sfruttando il sistema esistente di trasferimento di uno dei silos di impianto.

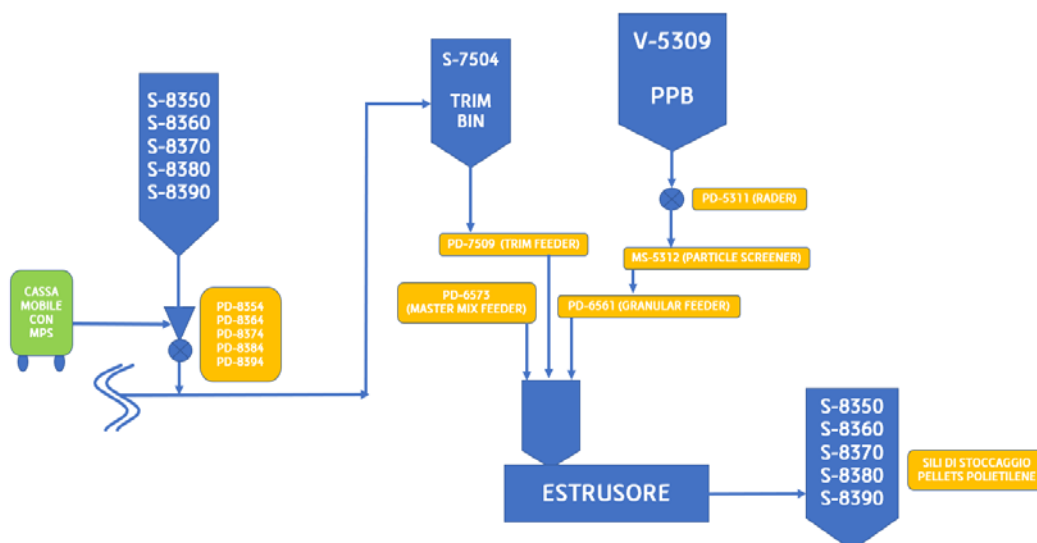
A regime, si prevede di rilavorare un quantitativo massimo Materia Prima Seconda di polietilene da riciclo meccanico pari a 10 kton/anno, mantenendo inalterata la capacità totale di produzione autorizzata per l'intero impianto (480 kton/anno). L'arrivo della materia prima seconda sarà schedato in accordo ai programmi di produzione dell'impianto.

Di seguito si riporta uno schema semplificato della lavorazione che si intende effettuare.

Linea di produzione 1



Linea di produzione 2



Per la produzione in oggetto, verrà impiegato un prodotto, ottenuto da riciclo meccanico e che sarà catalogato come materia prima seconda. Tale prodotto, mix di famiglie HDPE, LLDPE e LDPE, possiede caratteristiche chimico-fisiche equivalenti al polietilene prodotto dall'impianto. Nell'Allegato 1 alla presente, si riporta un tipico della Scheda tecnica e di Sicurezza della MPS considerata.

La materia prima seconda verrà recapitata presso lo Stabilimento all'interno di casse mobili da 25 ton (sfuso) oppure in big-bag da 1 ton, e sarà stoccata all'interno dei magazzini prodotti finiti polietilene (AT7).

Area	Nome identificativo area	Georeferenziazione ¹ (Gauss Boaga - Fuso Est)	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche (Pavimentazione, copertura, recinzione, ecc.)	Materiale stoccato	Capacità (m ³) (*)	Modalità di stoccaggio
STMS	Magazzini prodotti finiti	4502460 N 2773338 E	-	30.000	Magazzini coperti e pavimentati	Polietilene	-	Sacchi su pallets
STMS	Stive esterne	4502280 N 2773260 E	-	75.000	Aree scoperte e in parte pavimentate	Polietilene	-	Sacchi su pallets
STMS	Parco container	4501969 N 2773417 E	-	30.000	Aree scoperte e pavimentate	Polietilene	-	Sfuso in containers

Rif. Scheda C.13 istanza AIA - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

In particolare, si prevede di collegare un container (cassa mobile), contenente la MPS sfusa, alla tramoggia di uno dei sili di stoccaggio esistenti. Tale collegamento sarà effettuato con apposita manichetta ad un bocchello esistente della tramoggia e utilizzando il sistema di travaso della cassa mobile

L'automezzo sosterrà nei pressi del silo interessato dal trasferimento, all'interno della zona compresa fra le aree del confezionamento sfuso e della sileria all'interno dell'impianto PE1/2.

Le zone interessate sopra citate sono aree asfaltate o dotate di pavimentazione industriale, cordolate.

L'arrivo della materia prima seconda sarà schedato in accordo ai programmi di produzione dell'impianto.

A regime, si prevede di rilavorare un quantitativo massimo di 10 kton/anno, mantenendo inalterata la capacità totale di produzione autorizzata per l'intero impianto (480 kton/anno).

Il prodotto finale ottenuto tramite le operazioni descritte sopra avrà le medesime caratteristiche chimico-fisiche del polietilene attualmente prodotto dall'impianto PE1/2.

La produzione di polietilene con una percentuale variabile di materiale da riciclo meccanico non implicherà l'installazione di nuove apparecchiature, ma impiegherà quanto già utilizzato nelle normali operazioni di conduzione dell'impianto: pertanto, non vi saranno modifiche impiantistiche associate.

3.3 Variazioni schede AIA e relativi allegati

Alla luce di quanto descritto nei paragrafi precedenti e come indicato nella Scheda C, gli interventi previsti non comportano modifiche significative dei dati dichiarati dal Gestore all'interno delle Schede e nei relativi allegati presentate in occasione dell'istanza di riesame AIA (febbraio 2019).

La modifica apportata è relativa all'aggiornamento al consumo di materia prima seconda (Scheda B.1.2- vedi **allegato C** alla presente).

3.4 Assoggettabilità a VIA

L'intervento in progetto, descritto nella presente relazione, non è da sottoporre a procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 6 comma 6 lettera b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto, come descritto nella presente relazione, non produce impatti ambientali significativi e negativi.

3.5 Programma degli interventi

La modifica non comporta modifiche impiantistiche. Il Gestore intende esercire la modifica a seguito dell'ottenimento autorizzativo della presente modifica AIA

4.0 Conclusioni

In base a quanto riportato nei capitoli precedenti, si può concludere che la modifica proposta:

- non è in contrasto con le prescrizioni già fissate nell'AIA vigente;
- non comporta variazioni delle caratteristiche o del funzionamento dello Stabilimento né un aumento della capacità produttiva autorizzata; pertanto, le condizioni di esercizio resteranno conformi alle prescrizioni vigenti di AIA;
- non comporta variazioni in termini di materie prime, produzione di rifiuti, energia ed emissioni in acqua ad eccezione dell'introduzione di materia prima seconda da riciclo meccanico;
- non comporta variazioni in termini di consumo di combustibili, emissioni in aria, emissione di rumore e/o odore.

Il Gestore, tenuto conto di quanto sopra esplicitato e delle valutazioni riportate all'interno della scheda C allegata alla presente istanza, dichiara che la modifica in oggetto è qualificabile come 'non sostanziale'.